

Smog, a Genova il caldo si impenna e l'ozono raddoppia gli sforamenti

di **Redazione**

10 Giugno 2014 - 12:15



Genova. Da sette a dodici. La canicola anticipata si fa torrida e l'ozono a Genova e sul territorio raddoppia il numero degli sforamenti oltre il limite dei 180 microgrammi per metro cubo rispetto al giorno precedente. I dati registrati dalle centraline della Provincia ne hanno segnalato infatti sette ai Giovi nel pomeriggio di ieri, dalle 13 alle 19 (con la concentrazione media oraria massima di 222 ug/m³ fra le 15 e le 16), tre all'Acquasola fra le 15 e le 18 (con la media oraria massima di 207 ug/m³ fra le 16 e le 17) e altrettanti a Quarto fra le 16 e le 19 (con la media oraria massima di 200 fra le 17 e le 18).

Nelle rilevazioni sino alle 24 di ieri l'ozono ha anche sfiorato il limite, con una media massima oraria di 179 microgrammi per metro cubo, a Propata e in corso Firenze a Genova, dove poi stanotte gli ultimissimi dati dicono che il gas ha superato il limite fra le 3 e le 4, toccando i 192 ug/m³.

Insieme agli sforamenti di ozono - che in questi giorni caldissimi, dicono i tecnici, sta dilagando in tutto il Nord Italia - la rete di monitoraggio della Provincia di Genova ne segnala anche due per il biossido d'azoto rilevati dalla centralina di via Buoizzi (a Di Negro) fra le 8 e le 9 e fra le 19 e le 20 di ieri.

In considerazione delle elevate concentrazioni di ozono, oltre i 180 ug/m³ (soglia di informazione alla popolazione stabilita dal decreto legislativo 155/2010) e del persistere di condizioni meteorologiche favorevoli al ristagno degli inquinanti, il centro operativo provinciale rinnova il consiglio di evitare lunghe esposizioni all'aria aperta, soprattutto nelle ore più calde, ai bambini, agli anziani e alle persone con problemi respiratori.

